

**Eccellenza** Grandi manovre in casa azzurra per rendere più forte il sodalizio della città

# Marzocco e Sangiovanni Gioli dice sì alla fusione tra le due società

**Il dirigente del team giovanile: "Sabato incontro Grazi  
La nostra priorità è quella di tutelare i nostri ragazzi"**

12 APR. 2012

▶ SAN GIOVANNI V.NO

E' diventato ormai l'argomento della settimana e anche tra gli sportivi non si parla d'altro specie in chiave futura. La possibile fusione tra la Marzocco Sangiovese, che cura il settore giovanile cittadino, e l'Asd SanGiovanniValdarno, ha catalizzato l'attenzione di tutti anche perché dall'incontro che si consumerà dopo domani, potrebbero essere gettate le basi per questa unione che porterebbe enormi vantaggi per la prima squadra che sarà molto probabilmente allenata anche l'anno prossimo da Roberto Fani.

Dopo aver sentito Lorenzo Grazi, ecco il parere del massimo dirigente della Marzocco Grazia-

no Gioli che ad una nostra precisa domanda circa l'ipotetica fusione tra le due società ha risposto senza troppi indugi: "Perché no? Sabato mattina ci troveremo con Lorenzo (Grazi n.d.r.) e studieremo il da farsi affinché la trattativa abbia il risvolto che tutti in fondo ci

▶ "Attualmente abbiamo un patrimonio di circa 300 giovani che siamo riusciti a difendere dopo la sparizione della Sangio"

auguriamo.

Non abbiamo nessuna richiesta in particolare da fare ma vogliamo e lo sottolineo, che continuino ad essere tutelati i nostri ragazzi. La nostra società s'è prodigata tanto in questi

anni e deve continuare a lavorare su quella linea che tutti noi sappiamo e che ha portato a risultati più che soddisfacenti".

Lo stesso presidente ricorda poi le difficoltà emerse all'atto della cancellazione dell'A.C. Sangiovese dal panorama professionistico: "Alcuni ragazzi ci hanno lasciato perché volevano provare altre esperienze ma anche qui il nostro lavoro ha dato i frutti. Avevamo



*"Potremmo dare vita ad un progetto importante e duraturo"*

**Verso il futuro** Il presidente Grazi. Sopra l'allenatore Fani e sotto i tifosi azzurri



all'inizio una formazione allievi composta solo da 9 ragazzi, che poi è stata pian piano implementata anche perché giocare con questa maglia fa piacere ai ragazzi e ai loro genitori.

Attualmente vantiamo circa 300 giovani, un patrimonio che non deve disperdersi e di questo ne sarò chiaro coi dirigenti della prima squadra. Anche perché, conclude, lavoriamo per loro e con l'intento di far arrivare più ragazzi possibili coi più grandi".

Insomma dopo domani potrebbero essere gettate le basi per un progetto molto più grande. Dopo l'arrivo di Grazi dunque, qualcosa si sta muovendo in casa azzurra. E l'anno prossimo potrebbero arrivare novità importanti.

◀ **Massimo Bagiardi**